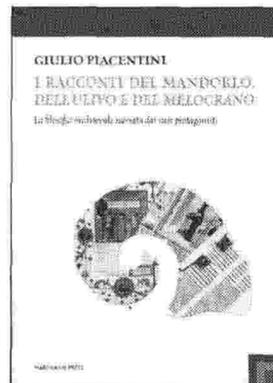


**LIBRI**

**I filosofi dal vivo**

**I**nteressante e originale. Quando lo studio della filosofia è ambientato nel contesto degli avvenimenti del tempo, e soprattutto quando introduce a conoscerne quasi in diretta i protagonisti, allora può diventare un'avventura esaltante. Il percorso che l'autore propone si allarga per lo spazio di un millennio, dall'emergere della filosofia in ambito patristico fino al XIV secolo di Scoto e Ockam. È il tempo in cui il messaggio cristiano si incontra con l'ambiente romano e con la filosofia greca, è il tempo del monachesimo e della grande scolastica, dell'accentuarsi dell'autorità del Papato e dell'impatto con l'insorgente mondo arabo. Ma non ci viene proposta una scorribanda di personaggi anonimi e di idee astratte. Qui i protagonisti intervengono in prima persona, si raccontano in spaccati di vita, ci introducono nei loro sentimenti, dialoghi, scoperte, avventure. È affascinante leggere Dionigi l'Areopagita che svela il segreto della sua mentita identità o Giovanni Damasceno che racconta del braccio perduto e ritrovato, o Ambrogio nella sua impreveduta elezione a vescovo e nella contesa con gli ariani, o Severino Boezio caduto in disgrazia per un inganno subito. In ogni capitolo, dopo una breve contestualizzazione del periodo storico, vengono presentati i tratti fondamentali di ciascun personaggio, e poi ciascun personaggio parla e racconta, introducendoci a immaginarne la vita: episodi, circostanze, e persino alcune efficaci drammatizzazioni. Questo libro rappresenta una prima vivace introduzione alla filosofia medioevale, o può diventarne un salace ripasso, nell'intreccio delle tre culture, cristiana, ebraica, musulmana, evocate nel titolo che richiama il simbolo degli alberi.



**Angelo Busetto**

GIULIO PIACENTINI, *I racconti del mandorlo, dell'ulivo e del melograno*, Marcianum Press 2015, pp. 252, € 23,00.

